



**COMITATO DI ETICA**  
**CLINICA**

**CASA DI CURA**  
**VILLA FIORITA**

**STATUTO**

**DIREZIONE SANITARIA**

---

**DIREZIONE GENERALE**

---



---

## **1. COMITATO ETICO**

---

- 1.1 Il Comitato di Etica Clinica della Casa di Cura "Villa Fiorita" è un organismo consultivo e di coordinazione per i problemi etici nati all'interno della Clinica.
- 1.2 Il Comitato Etico è stabilmente costituito.
- 1.3 Lo scopo del Comitato Etico è di migliorare la pratica clinica tramite l'identificazione, l'analisi e la risoluzione delle difficoltà etiche allorché esse si presentano nell'attività clinica, quindi, l'obiettivo è quello di aiutare il personale curante a trovare soluzioni e prendere decisioni eticamente meglio giustificate.
- 1.4 I pareri del Comitato Etico *non sono vincolanti*, in quanto esso mira a rappresentare un sostegno alla decisione che dovrà essere presa. Esso, quindi, non prende decisioni, che sono di competenza dei curanti, ma cerca di mettere a loro disposizione gli elementi e le riflessioni etiche scaturite tra i membri che la compongono.

---

## **2. NATURA ETICA DEL COMITATO**

---

- 2.1 Il Comitato assume la prospettiva etica come sua prospettiva costitutiva. Essa lo distingue da altri organismi come ad esempio le commissioni di natura deontologico-professionale, le assemblee a carattere sindacale, le istituzioni elettive di natura politica, i tribunali per i diritti del malato. In forza di questa sua specifica prospettiva, le valutazioni del Comitato, sia che interessino un particolare *caso* clinico, sia una più ricorrente *prassi*, si riferiscono tutte agli aspetti etici.



---

### **3. FUNZIONI SPECIFICHE DEL COMITATO**

---

L'orientamento etico del Comitato si articola nelle seguenti funzioni:

#### **3.1 Funzione consultiva**

Il CE può assolvere ad una funzione consultiva da parte dell'Amministrazione, della Direzione Sanitaria e di chiunque lo richieda in relazioni a questioni etiche connesse con le attività assistenziali, didattiche e amministrative, allo scopo di proteggere e promuovere i valori della persona umana. Il materiale su cui il CE intende maggiormente applicarsi è rappresentato da casi clinici per la cui gestione la norma *deontologica* e la norma *giuridica* non offrono sempre risposte adeguate, una casistica specificatamente etica appunto.

La scelta di partire dai casi particolari è inoltre significativa di un *metodo* che vuole caratterizzare il piano di lavoro del CE: più che instaurare un dibattito sui principi generali, il metodo adottato porta a concentrare l'attenzione sulla soluzione dei casi particolari.

#### **3.2 Funzione formativa, di informazione e di sensibilizzazione**

Il CE può promuovere convegni e seminari, produrre opuscoli informativi e azioni educative in merito alla diffusione di una cultura della salute.

---

### **4. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE**

---

- 4.1 La composizione del CE è ispirata ad una duplice esigenza: l'esigenza che il Comitato abbia sufficiente *competenza* per fornire e valutare tutte le informazioni pertinenti; l'esigenza di un'adeguata *rappresentanza* dei diversi punti di vista della comunità.
- 4.2 Basandosi su tali esigenze, il Comitato Etico di Villa Fiorita risulta composto da non più di 14 componenti di cui almeno un rappresentante dei pazienti, un legale e una adeguata rappresentanza dei Medici e del personale Infermieristico.
- 4.3 Fanno parte di diritto del Comitato Etico il Presidente del CdA della Clinica e il Direttore Sanitario.



# COMITATO ETICO

## CASA DI CURA VILLA FIORITA

**CE**  
REV.0 DEL  
04.01.2008

- 4.4 Il Comitato, inoltre, si riserva la possibilità di avvalersi di consulenti esterni, chiamati ad hoc, esperti qualificati nelle materie o negli argomenti che formano oggetto di particolari aree di esame del CE.
- 4.5 I membri del Comitato sono nominati dal Presidente del CdA della Clinica, durano in carica un anno e sono rinnovabili fino ad un massimo di 8 anni.
- 4.6 Presidente del Comitato di Etica Clinica è un membro del Comitato eletto a maggioranza dal Comitato stesso nel corso della sua prima seduta. La durata della carica è annuale e rinnovabile.
- 4.6.1 Compito del Presidente del Comitato è di convocare il CE sia in seduta ordinaria che straordinaria, di definire l'ordine dei lavori, di presiedere le riunioni.
- 4.6.2 Il Presidente nomina un Vice-Presidente che ne assume le veci in caso di necessità.
- 4.7 Il Comitato nomina inoltre un Segretariato.  
Compiti del Segretariato sono l'organizzazione delle riunioni, di concerto con il Presidente, l'istruzione dei termini del caso, la raccolta ed archiviazione dei documenti prodotti nel corso dei lavori, la stesura del documento finale.
- 4.8 Sono dichiarati decaduti dalla carica i componenti che abbiano presentato le dimissioni o quelli per i quali intervengono condizioni soggettive e/o oggettive di incompatibilità alla posizione e funzione rivestite nel CE. Le dimissioni devono essere inviate per iscritto al Presidente del CE e per conoscenza al Presidente del CdA e agli altri componenti del comitato.
- 4.9 Il rinnovamento del Comitato sarà graduale, nei limiti del possibile, a garanzia di continuità dell'attività e dei programmi avviati.
- 4.10 I membri si impegnano a partecipare alle sedute di lavoro del CE. Si richiede la presenza ad almeno due terzi delle riunioni.
- 4.11 Sono ammessi alle sedute del Comitato come uditori coloro che, avendone fatta richiesta motivata alla segreteria, ricevano da questa l'autorizzazione. La partecipazione di persone esterne si inserisce nel compito di stimolo e formazione assunto dal Comitato Etico, nell'ottica di trasparenza delle sue attività.
- 4.12 Tutti i membri del Comitato sono tenuti al rispetto dell'assoluta riservatezza riguardo agli elementi che emergono nell'ambito delle attività del Comitato.
- 4.13 Le attività svolte dai membri del CE non comprendono compensi economici



---

## **5. PROCEDURE DI CONSULTAZIONE**

---

- 5.1. Il Comitato può essere consultato sia dai singoli operatori come da organismi della Clinica interessati all'elaborazione di direttive implicanti particolari aspetti etici. Al Comitato può rivolgersi inoltre ogni paziente o un suo rappresentante.
- 5.2. Per procedere all'analisi di un caso non è obbligatorio il consenso del paziente.
- 5.3. Convocato dal Presidente del Comitato, esso si raduna *ordinariamente* ogni due mesi. Il CE potrà essere convocato in seduta *straordinaria* ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. La procedura di *convocazione ordinaria*, prevede un preavviso di almeno sette giorni prima della data indicata e avviene attraverso: raccomandata A/R o raccomandata a mano o e-mail o anche telefonicamente ad personam. Nella *convocazione*, viene definito l'ordine dei lavori. Durante tale periodo il Segretariato provvederà alla definizione dei termini dei casi o delle questioni poste, fornendo gli elementi necessari alla valutazione etica nel momento della discussione. La *convocazione straordinaria* avviene da parte del Presidente o da parte della metà più uno dei componenti, con almeno 24 ore di anticipo.
- 5.4. Il Segretariato, in questa attività di formalizzazione del caso, è incaricato di contattare eventualmente il paziente o un suo rappresentante e il medico coinvolto nel problema all'ordine del giorno. Inoltre si avvale della collaborazione dei membri del CE che, per esperienza ed attività possono contribuire alla completezza e correttezza delle procedure.
- 5.5. Una riunione è valida in presenza di almeno la metà più uno dei componenti.
- 5.6. Il CE esprime il proprio parere, corredato di motivazioni, con la maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. Il Comitato garantisce che, qualora nell'ambito della discussione si precisino posizioni discordanti di minoranza, ad esse verrà dato l'opportuno rilievo nel documento prodotto a conclusione dei lavori.
- 5.7. I pareri espressi dal Comitato vengono trasmessi a cura del Segretariato a quanti hanno posto il quesito, al Presidente del CdA e al Direttore Sanitario della Clinica. Essi possono essere resi pubblici.